



Comune di Crespellano

Provincia di Bologna

Copia dell' ORIGINALE

Adunanza Straordinaria in prima convocazione. Seduta pubblica.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 99 DEL 03/12/2012.

OGGETTO: ADESIONE AI PRINCIPI E ALLE INDICAZIONI DELLA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER LA PROGRAMMAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI CASALECCHIO DI RENO (COMUNI DI: BAZZANO, CASALECCHIO DI RENO, CASTELLO DI SERRAVALLE, CREPELLANO, MONTE SAN PIETRO, MONTEVEGLIO, SASSO MARCONI, SAVIGNO E ZOLA PREDOSA).

L'anno DUEMILADODICI, il giorno TRE del mese di DICEMBRE alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 consegnata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno consegnato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato; la proposta di deliberazione con i documenti necessari è stata depositata in Segreteria conformemente al vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PARINI ALFREDO	P	TRENTI FEDERICA	P
ALIMONTI GIULIANA	P	TROMBETTI CATIA	P
BENNI AGNESE	A	TURRINI ALBERTO	A
CAVALLIERI FEDERICO	A	DI COSMO SALVATORE	P
CINELLI SELENE	A	SORBI MAURO	A
CAPORASO VINCENZO	A	OTTOMANIELLO GABRIELE	A
FEDERICI FABIO	P	SELLERI STEFANO	P
GATTELLI GIORGIO	P	MASETTI ALESSANDRO	A
MARTELLI VALERIA	P		

Tot. Presenti 9 Tot. Assenti 8

Assenti ingiustificati: Benni Agnese, Cinelli Selene, Turrini Alberto, Sorbi Mauro, Ottomaniello Gabriele, Masetti Alessandro.

Assenti Giustificati: Cavallieri Federico, Caporaso Vincenzo.

Sono presenti, gli assessori - non consiglieri: Alimonti Angela, Rubini Silvia, Serra Giaretta Andrea

Partecipa il Vice Segretario Generale BOSCHI MONICA

Il Presidente PARINI ALFREDO - Sindaco - dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità della adunanza ai sensi del vigente del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. Consiglieri: Selleri Stefano, Trenti Federica, Trombetti Catia.

IL PRESIDENTE

Informa il civico consesso che è stato presentato dal Gruppo Consiliare Democratici per Crespellano un ordine del giorno avente ad oggetto : “Adesione ai principi e alle indicazioni della convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità per la programmazione e il miglioramento delle politiche sociali nel territorio del Distretto socio-sanitario di Casalecchio di Reno (Comuni di : Bazzano, Casalecchio di Reno, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Sasso Marconi, Savigno e Zola Predosa”, che si **allega** sotto la **lettera A**) al presente verbale quale parte integrante, formale e sostanziale dello stesso.

Successivamente il **Sindaco Presidente** introduce l'argomento e cita l'iter approvativo della convenzione ONU; precisa che la presente seduta consiliare è aperta e concede la parola ad Alimonti Angela - Assessore delegato ai Servizi Sociali.

L'Assessore **Alimonti Angela**, delegato ai Servizi Sociali, menziona l'importanza della giornata del 3 dicembre perché serve alle amministrazioni per ricordarsi che ci sono dei cittadini, e sottolinea la parola “cittadini”, dei quali bisogna avere una particolare cura. Ritiene che sussista l'obbligo della Pubblica Amministrazione di rimuovere qualunque tipo di ostacolo formale e sostanziale alla formazione di queste persone; richiama il tema dell'accessibilità e adattabilità degli spazi e sostiene che tale problematica possa essere portata avanti solo se sussiste uno stretto raccordo tra le associazioni e le amministrazioni; cita la figura dell'amministratore di sostegno (oggi c'è il rischio dell'istituzionalizzazione della figura, affidando l'incarico ad un tecnico esterno per l'amministrazione del patrimonio del disabile) e ricorda che oggi il distretto si assume anche l'impegno di sensibilizzare le persone che accettano l'onere di diventare amministratore di sostegno. Menziona infine il progetto di Casa Volhand, di cui parlerà il vice presidente dell'associazione Volhand Sign. Franco Franceschini.

L'Assessore **Rubini Silvia**, delegato all'Istruzione, premette che il suo contributo riguarda in particolare il tema scuola-disabilità e sulle azioni che l'Amministrazione ha messo in campo in tema di disabilità in bambini e ragazzi in età scolare; dice che le strategie messe in atto sono importanti, anche sotto il profilo economico. L'ONU ha stabilito che il 3/12 di ogni anno sia la giornata della disabilità per promuovere l'inserimento vero nella società delle persone diversamente abili e il luogo dal quale questo inserimento deve partire è proprio la scuola. Ricorda che nella scuola si prevedono figure di educatori per sostenere i bambini di età scolare durante le ore scolastiche; questi educatori, nei casi più gravi, affiancano le insegnanti di sostegno (si tratta di interventi che per il Comune di Crespellano comportano una spesa di 156 mila euro); ricorda che ci sono anche altre tipologie di intervento nel tempo libero e dice che queste sono alcune delle attività che per legge i Comuni devono attuare. Al di là delle attività istituzionali obbligatorie, il Comune di Crespellano ha deciso anche di investire ulteriori risorse sul tema della disabilità nella scuola: cita ad esempio il tutoraggio per gli studenti delle scuole superiori, il teatro, la musica e altre attività in orario extrascolastico, a fronte di una spesa che per il Comune di Crespellano supera i 200 mila euro. A parte la giornata ufficiale di oggi, dice che l'Amministrazione Comunale ha ben presente ogni giorno il tema della disabilità e per dare un segnale per la giornata di oggi, dice che è stata accolta la proposta dell'insegnante Chiara Turrini ed è stata realizzata una mostra del fotografo Paolo Genovesi dedicata ai giovani disabili impegnati nello sport; ricorda l'iniziativa legata alla vendita del libro della mostra ed evidenzia che, per ogni libro venduto, 5 euro vengono devoluti al progetto Casa Volhand. Cita l'attività del CDI e della coordinatrice Luisa Zaghi.

Successivamente il **Sindaco Presidente** apre il dibattito, che viene di seguito sintetizzato:

- **Alimonti Giuliana** – Consigliere del G.C. “Democratici per Crespellano”: dice che i disabili rappresentano la più grande minoranza del mondo; cita gli ostacoli dell'ambiente fisico, gli atteggiamenti discriminatori che creano sofferenza; ritiene che le società non debbano vedere più il disabile come un fruitore di servizi ma come un cittadino partecipe.
- Assessore **Serra Giarretta Andrea**, delegato allo sport e tempo libero, politiche giovanili, pari opportunità: cita la convenzione sport e disabilità firmata da tutti i Comuni del distretto socio-sanitario di Casalecchio di Reno ed evidenzia le difficoltà del percorso che ha portato alla firma del documento (tra le altre, menziona la difficoltà di capire come facilitare l'ingresso delle persone

disabili al mondo sportivo e la difficoltà nell'individuare quali strumenti le Amministrazioni possono dare alle società sportive); dice che il mondo sportivo è vario e complesso e molto concentrato sull'agonismo. Dice che hanno deciso di monitorare tutti gli impianti sportivi per verificare eventuali ostacoli all'accesso di un disabile; dice anche che hanno cercato di ampliare i servizi sul territorio. Dice di tenere in modo particolare all'assessorato alle pari opportunità perché trasversale a tutte le politiche; cita la festa delle differenze, anche se non esiste nel calendario una giornata per le differenze e, per questo, allarga la giornata di oggi per riflettere in generale sulle differenze; evidenzia che siamo tutti portatori di differenze e questo ci dovrebbe rendere maggiormente sensibili rispetto alle differenze altrui.

- **Masetti Nadia**, Assessore delegato ai Servizi Sociali del Comune di Zola Predosa : ritiene che sia stato positivo invitare il Comune di Zola Predosa al presente Consiglio Comunale, perché spesso i due Enti lavorano insieme a livello distrettuale. Ringrazia l'Assessore A. Alimonti e i presidenti delle associazioni zolesi che portano avanti il tema della disabilità. Riprende quanto detto dall'Assessore Serra Giarretta sulle pari opportunità e sostiene che ci sia un disegno politico molto forte alla base del distretto, ovvero aiutare i disabili ad avere una vita autonoma. Crede nelle associazioni che stanno lavorando sul tema delle disabilità; cita il percorso che ha portato all'acquisto dell'appartamento nel nuovo comparto D4 a Zola Predosa ed evidenzia come in quel caso il Comune ha dato una risposta di rete ad un servizio che non aveva una risposta distrettuale; menziona le problematiche incontrate nell'inserimento di quel tipo di servizio nel contesto condominiale e cita le barriere culturali che, oltre a quelle architettoniche, rappresentano un problema; ora l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa è riuscita a far apprezzare il servizio, dopo aver tenuto alcuni incontri all'interno del condominio. Ricorda che il 10% della popolazione mondiale soffre di qualche disabilità e dice che il distretto socio-sanitario di Casalecchio è molto presente e virtuoso sull'argomento; conclude evidenziando la virtuosità del rapporto che le Amministrazioni hanno con le associazioni sul tema della disabilità.
- **Selleri Stefano** – Consigliere del G.C. “Civicamente Crespellano”: dice che il tema della disabilità nei prossimi 30-50 anni sarà importante per le nostre società che tendono ad invecchiare. Ricorda che nel 2009 il governo ha recepito la convenzione dell'ONU ma, a suo avviso, c'è qualcosa che non funziona nel rapporto tra società e disabilità ed evidenzia la contraddizione che c'è tra lo stato che ha recepito una convenzione con tali contenuti e i malati di SLA che protestano davanti al Parlamento; evidenzia anche la contraddizione che riguarda la scuola e si chiede come mai un governo che enuncia principi fondamentali può d'altra parte portare le classi fino a 30 bambini, come può un bambino con qualche difficoltà essere adeguatamente seguito in una classe così numerosa; a suo avviso, si perderà nel tempo il patrimonio di quella persona. Dice che la questione risorse è solo una parte del problema: il problema vero è il tempo che ognuno di noi mette per cercare di risolvere le problematiche della disabilità; l'obiettivo è quello di far capire che la disabilità non è una condizione che sia ha dalla nascita, può venire anche nel corso della vita e quindi, a suo avviso, sarebbe necessario costruire un modello sociale fortemente solidale.
- **Franceschini Franco**, Vice Presidente dell'Associazione Volhand: cita come e quando è nata l'associazione; parla della “Casa tra le nuvole” e l'iter che ha seguito il progetto. Dice che l'associazione ha una grossa speranza e tanta volontà che si arrivi alla realizzazione del progetto; la casa è finita all'esterno ma all'interno è tutta da fare e mancano le risorse. Dice che l'associazione organizza iniziative per raccogliere fondi e ringrazia chi ha già contribuito.
- **Colapaoli Fiammetta**, rappresentante dell'Associazione Casa Aperta Insieme di Zola Predosa: parla della nascita dell'associazione, delle motivazioni e degli obiettivi che si prefigge di raggiungere; dice che il percorso iniziò per raggiungere innanzi tutto l'autonomia dei disabili, perché nel distretto socio-sanitario di Casalecchio di Reno erano pressoché assenti i gruppi-appartamento; l'obiettivo era quello dell'integrazione dei ragazzi nella società anche quando i genitori non ci saranno più. I ragazzi con disabilità devono sperimentare e decidere cosa vogliono, non possono essere i genitori a sostituirsi a loro; per questo hanno avviato dei percorsi per l'autonomia e la vita indipendente. L'Associazione si è data l'obiettivo di avere una casa per consentire ai ragazzi di gestire in autonomia la possibilità di cucinare, fare la spesa, ecc.; per questo è stata costituita un'associazione di promozione sociale, per gestire l'appartamento, per avere educatori (che oggi sono 5); dice che i ragazzi passano insieme il fine settimana, vanno al cinema, al bowling, hanno imparato a cucinare, ecc. L'associazione si è coordinata con l'Azienda USL e l'ASC Insieme per creare un gruppo di lavoro ed ha avuto un contributo dalla Provincia. Cita i progetti che hanno presentato nell'ambito del

piano strategico metropolitano di Bologna, uno relativo ai week end per l'autonomia ed uno sui gruppi appartamento; chiede dati precisi sui disabili tra i 50 e i 67 anni del distretto per programmare le azioni finalizzate a far sì che questi disabili raggiungano una certa autonomia e riescano a vivere con autonomia anche quando non avranno più i genitori.

- **Zaghi Luisa**, coordinatrice del CDI: dice che è stato interessante ascoltare queste storie di lotte e di conquiste. Ricorda che da 20 anni si occupa del coordinamento del CDI e le è venuto in mente quando negli anni 70 si facevano i primi tentativi per fare uscire dagli istituti i ragazzi con disabilità; di strada ne è stata fatta tanta. Legge alcune frasi della convenzione ONU sulla disabilità. A suo avviso, non dobbiamo solo porci il problema di aiutare le persone disabili, ma dobbiamo valutare anche lo spunto di riflessione che la disabilità ci ha dato per progettare le nostre città ed i parchi senza barriere, ad esempio. Passando poi al tema del lavoro, sottolinea la dignità delle persone: a suo avviso, anche in un momento di crisi come questo, è importante non dare la precedenza ai cittadini per così dire "normali". Ricordando le attività del CDI, dice che hanno mappato le aziende disponibili ad accogliere le persone con disabilità; in passato questa banca dati è stata poco utilizzata, ma ora è stata aggiornata e integrata proprio da una persona disabile; dice anche che con il servizio disabili dell'università di Bologna si stanno impegnando per creare un collegamento tra le scuole superiori e l'università. Conclude citando alcune frasi di un disabile francese che ha sentito in un convegno in Regione e dalle quali è rimasta particolarmente colpita.
- **Paolo Genovesi**, fotografo: dice che è difficile parlare di fotografia in una sala consiliare che affronta queste tematiche; dice che ha vissuto questa esperienza con ragazzi disabili ma non hanno mai parlato di disabilità. Si è avvicinato ad Alex Zanardi per fare un servizio fotografico commissionato da una rivista americana; Zanardi gli dice che nella vita ci vuole testa e non gambe. Quando doveva lavorare con Zanardi, ricorda che gli sembrava di documentare una cosa brutta ma in realtà il problema era esclusivamente suo perché per Alex era la normalità quella ad esempio di scendere le scale con le spalle rivolte verso terra. Dice che non ha mai fotografato disabili perché commercialmente non avevano un valore; in un secondo momento, ha pensato che il suo mestiere potesse diventare uno strumento per far conoscere a persone che come lui avevano barriere, che questi disabili vivono una loro normalità. Cita il canottaggio, dove gareggiano misti uomini e donne ed evidenzia che in questo caso la disabilità unisce. Evidenzia che per un disabile, essere considerato e ascoltato fa sentire un campione, fa essere importante, quando invece solitamente i disabili vengono considerati di serie b. Cita diversi esempi di disabili che, oltre allo sport, si sono creati un'attività nell'ambito delle persone che hanno queste problematiche.
- **Barone Cesare**, Presidente del Consiglio di Frazione di Crespellano: dice che un disabile non è una persona con delle mancanze ma è tale perché lo stato lo fa diventare tale; dice che il nostro stato oggi non dà l'importanza alla famiglia. Parla della sua esperienza personale e del figlio disabile a causa di un incidente; dice che suo figlio si è integrato nella società e oggi tiene corsi per i ragazzi; sottolinea che mancano le strutture e i mezzi per far diventare un disabile una persona come noi. Conclude proponendo che tutti i Comuni di sinistra si impegnino a far sì che non ci siano più incongruenze verso le persone che soffrono.
- **Turrini Chiara**, insegnante: ringrazia il fotografo Paolo Genovesi, venuto da Ravenna gratuitamente e dice che sarebbe bello, a suo avviso, che si ricominciasse a dare valore alla disponibilità. Ricorda che il fotografo Genovesi la scorsa primavera ha incontrato i ragazzini di 5 e ha condiviso con loro le sue conoscenze sul tema della disabilità; gli stessi alunni sono usciti dalla scuola elementare con una grande conoscenza e attenzione verso chi non è come loro.
- **Davide Soldani**: dice che fa parte del comitato dell'Associazione Volhand, che ha superato buona parte delle difficoltà e, oltre a ricevere, ora può anche donare; ha trovato un posto di lavoro e ringrazia tutti i servizi.
- **Il Sindaco Presidente** conclude: dà per letto l'ordine del giorno e dice che, al di là del citare la convenzione dell'ONU, da parte di tutti questa sera viene rinnovato l'impegno nei confronti delle problematiche della disabilità. Legge alcuni punti dell'ordine del giorno per evidenziare che nel distretto socio-sanitario di Casalecchio di Reno si sta facendo quello che dice l'ODG da 40 anni. Dice che, sia sul versante dei minori sia su quello degli adulti e anziani si è partiti dagli anni 70, si sono costituite le associazioni e sono stati fatti tutti quei passaggi che hanno portato oggi alla Casa Volhand e, sul fronte degli anziani, alla casa protetta. Tornando alla "Casa tra le nuvole", l'Amministrazione si è impegnata molto, anche se si aspettava un maggior coinvolgimento da parte delle altre Amministrazioni Comunali per dimostrare una maggior sensibilizzazione nei confronti dei

cittadini e di questa struttura; a suo avviso, il problema della Casa Volhand deve diventare maggiormente distrettuale. Dice che verranno fatti ulteriori tentativi presso la Regione Emilia Romagna per vedere se sono possibili ulteriori finanziamenti; si rende delle difficoltà degli assessori regionali, ma ritiene che le amministrazioni locali debbano essere di stimolo; propone di organizzare un convegno su questo argomento invitando l'assessore regionale competente. Esprime condivisione con quanto affermato rispetto al governo attuale e ai precedenti, perché le scelte fatte hanno colpito le classi sociali più deboli, i servizi, gli enti locali; a suo avviso è necessario comunque andare avanti e guardare le novità, la nostra forza è andare avanti anche in situazioni di difficoltà: significa trovare sempre forme nuove per affrontare delle problematiche. Parla anche come presidente del CPA, organismo che sta elaborando il PSC e dice che stanno collaborando con il CRIBA (Centro regionale per le Informazioni sul Benessere Ambientale) e il CAAD (Centro per l'Adattamento all'Ambiente Domestico), strutture esperte nel settore edilizio, per promuovere un'edilizia idonea alle persone diversamente abili con l'obiettivo di inserire nel RUE delle regole per affrontare un'urbanistica e un'edilizia che sia tale per favorire maggiormente la relazione tra le persone diversamente abili e quelle normali. Conclude dicendo che possiamo costruire gli edifici più belli e più idonei, ma se attorno a questi edifici non riusciamo a costruire un tessuto sociale che possa utilizzare queste opportunità, falliamo il nostro compito; a suo avviso è necessaria una maggiore sensibilizzazione alla solidarietà, il rapporto interpersonale deve essere costruito comunque indipendentemente dalle abilità o disabilità.

Dopodiché, dato atto che nessun altro è intervenuto e il dibattito può considerarsi concluso,

Dato atto che la trattazione integrale del presente argomento trovasi registrata su supporto magnetico conservato agli atti dell'Area Qualità Affari Generali e Servizi per il Cittadino – Ufficio Segreteria,

Con **voti favorevoli unanimi** (n. 9 voti favorevoli su n. 9 Consiglieri presenti e votanti) espressi in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA l'ordine del giorno.

Allegato A) ordine del giorno

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Parini Alfredo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Boschi Monica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Lì, 27/12/2012

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Boschi Monica

ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Lì,